



COPIA DELL'ORIGINALE DI DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 5

del 24.02.2016

Oggetto: Autorizzazione anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 2 co. 3-bis del D.L. n. 4/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 50/2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 2 co. 3-bis del D.L. n. 4/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 50/2014.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 23.02.2016 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;
- per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire i pagamenti, può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

DATO ATTO CHE, con riferimento alla realizzazione dell'impianto TMB del rifiuto indifferenziato nel Comune di Corinaldo, progetto finanziato mediante fondi FSC, fondi regionali e finanziamento della società controllata CIR33 Servizi S.r.l.:

- ai sensi del cronoprogramma di cui all'all. 1 dell'APQR stipulato in data 10.12.2014 tra l'ATA e la Regione Marche, nel corso dell'anno 2016:
 - è prevista l'approvazione della Progettazione definitiva verificata e validata e della Progettazione esecutiva verificata e validata;
 - compatibilmente con i tempi che saranno impiegati per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, potrebbero essere avviati i lavori di conversione dell'impianto stesso, con conseguente ricevimento delle fatture concernenti l'effettiva esecuzione delle fasi di cui sopra;
- ai sensi dell'art. 13 dell'APQR sopra richiamato "1. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario, previa verifica del corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio ed aggiornamento dati caricati nel relativo sistema informatico:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.2. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione degli estremi dei provvedimenti di liquidazione della spesa sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006.

3. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.

4. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati, inoltre,

a) i mandati quietanzati di tutte le spese sostenute;

b) l'atto di approvazione della contabilità finale dei lavori;

c) il certificato di collaudo o di regolare esecuzione.”

- in merito all'erogazione del finanziamento che verrà richiesta di volta in volta dall'ATA alla Regione Marche sulla base dell'inoltro degli atti di liquidazione (ai sensi dell'articolo sopra richiamato), non essendo l'ente a conoscenza delle tempistiche di pagamento della Regione Marche, potrebbe verificarsi un ritardo tale per cui l'ATA può vedersi costretta a dover comunque pagare, alla scadenza delle stesse, le fatture ricevute, ricorrendo in tal senso all'anticipazione di tesoreria, qualora non disponesse di sufficiente liquidità;

RICHIAMATI:

- l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio”;
- l'art. 2, co. 3-bis, del D.L. n. 4/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 50/2014, come da ultimo modificato dall'art. 1 co. 738 della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) il quale prevede che “al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2016”;
- gli art. 22 e 26 della Convenzione per l'espletamento del servizio di tesoreria stipulata tra l'ATA e la Banca delle Marche S.p.A. in Amministrazione Straordinaria in data 16.01.2014, i quali disciplinano le modalità di accesso ed il tasso di interesse relativi all'anticipazione di tesoreria;

RITENUTO di determinare quale limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 l'importo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2014, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, in quanto importo ritenuto congruo alle necessità dell'ente, senza pertanto avvalersi dell'innalzamento di tale limite ai cinque dodicesimi ai sensi del richiamato l'art. 2, co. 3-bis, del D.L. n. 4/2014;

VERIFICATO PERTANTO CHE:

- le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2014 (penultimo anno precedente) ammontano ad euro 29.950.355,57 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro 0,00
Entrate titolo II	Euro 29.800.521,44
Entrate titolo III	Euro 149.834,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 29.950.355,57

- il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 è di euro 7.487.588,89, pari ai 3/12 del totale delle entrate sopra indicate;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che “il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”;

DATO ATTO CHE:

- l'anticipazione verrà gestita sul conto corrente dell'ATA, sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria e la decorrenza degli interessi passivi sono stabiliti ai sensi dell'art. 26 della Convenzione per l'espletamento del servizio di tesoreria sopra richiamata;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al capitolo 0103.01.701 (Piano dei Conti 1070604001) il quale presenta un disponibilità di euro 1.000,00;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.L. n. 4/2014;
- la Convenzione per l'espletamento del servizio di tesoreria stipulata tra l'ATA e la Banca delle Marche S.p.A. in Amministrazione Straordinaria in data 16.01.2014;
- il vigente Regolamento di organizzazione;
- il vigente Regolamento di contabilità e del servizio di economato;
- i pareri favorevoli, riportati in calce, in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 entro il limite massimo di euro 7.487.588,89, pari ai 3/12 del totale delle entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2014;
2. di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dagli art. 22 e 26 della Convenzione per l'espletamento del servizio di tesoreria stipulata tra l'ATA e la Banca delle Marche S.p.A. in Amministrazione Straordinaria in data 16.01.2014;
3. di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
4. di autorizzare il tesoriere ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
5. di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione 2016 al capitolo 0103.01.701 (Piano dei Conti 1070604001) il quale presenta un disponibilità di euro 1.000,00;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, 24 febbraio 2016

La Direzione
F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Jesi, lì 24.02.2016

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Jesi, lì 24.02.2016

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

IL PRESIDENTE

VISTO il documento istruttorio redatto dal Direttore in data 24.02.2016, sopra riportato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la proposta di autorizzazione al ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 2 co. 3-bis del D.L. n. 4/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 50/2014;

RITENUTO di condividere la proposta di cui sopra per le motivazioni addotte, che si intendono qui integralmente riportate;

DATO ATTO che il documento istruttorio di cui sopra riporta i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 entro il limite massimo di euro 7.487.588,89, pari ai 3/12 del totale delle entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2014;
3. di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dagli art. 22 e 26 della Convenzione per l'espletamento del servizio di tesoreria stipulata tra l'ATA e la Banca delle Marche S.p.A. in Amministrazione Straordinaria in data 16.01.2014;
4. di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
5. di autorizzare il tesoriere ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
6. di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione 2016 al capitolo 0103.01.701 (Piano dei Conti 1070604001) il quale presenta un disponibilità di euro 1.000,00;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, 24 febbraio 2016

Il Presidente
F.to dott.ssa Liana Serrani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi, lì

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni interi e consecutivi dal _____ al _____

Jesi, lì

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini

Il presente decreto è divenuto esecutivo il 24.02.2016

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, lì 24.02.2016

Il Direttore

F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente copia, composta di n. 7 pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n. 2 allegati.

Jesi, lì 24.02.2016

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini